

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MATERA**

**AGGIORNAMENTO 2016 – 2018**

*Approvato nella seduta di Consiglio del 05 febbraio 2016*

INDICE

<b>PREMESSE</b>	<i>pag.</i>	3
<b>IL RAPPORTO TRA CNI E ORDINI TERRITORIALI – IL C.D. “DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE”</b>	<i>pag.</i>	3
<b>SULL’OBBLIGO DEL DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE</b>	<i>pag.</i>	4
<b>PECULIARITÀ DEL CNI E DEGLI ORDINI TERRITORIALI NELL’APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA</b>	<i>pag.</i>	4
<b>CONTESTO ED EFFICACIA DELL’AGGIORNAMENTO 2016 – 2018</b>	<i>pag.</i>	4
<b>ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2015 E IMPATTI SUL TRIENNIO 2016 – 2018</b>		
<b>ADOZIONE DELL’AGGIORNAMENTO 2016 – 2018 AL PTPCTI</b>	<i>pag.</i>	5
<b>PROGRAMMA ANTICORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016 – 2018</b>	<i>pag.</i>	7
<b>SEZIONE TRASPARENZA</b>	<i>pag.</i>	9
<b>PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA’: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016 - 2018</b>	<i>pag.</i>	10
<b>ALLEGATI</b>	<i>pag.</i>	11

## **PREMESSE**

Il presente documento costituisce il primo Aggiornamento al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (“PTPCTI”) dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera adottato dal Consiglio in data 25 settembre 2015. In considerazione del tempo trascorso dalla prima adozione e della circostanza che non vi sono state modifiche sostanziali né relativamente alla rappresentazione del contesto di riferimento, né relativamente alla valutazione e gestione del rischio anticorruzione, l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera ha ritenuto di procedere ad un Aggiornamento del Programma (“Aggiornamento”) e, pertanto, per tutto quanto non espressamente modificato, si fa integrale rinvio al PTPCTI 2015-2017.

L’Aggiornamento è stato redatto tenendo conto dei seguenti fattori:

- Normativa sopravvenuta, quali “Aggiornamento 2015 al PNA”, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di ANAC
- Esito delle verifiche e dell’attività di monitoraggio svolti nel 2015 dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza (RPCT)
- Stato di attuazione del c.d. “Doppio Livello di Prevenzione” implementato tra CNI e Ordini territoriali al fine di creare una politica omogenea, unitaria e univoca per la lotta alla corruzione e il perseguimento della trasparenza nell’attività ed organizzazione dell’ente
- Rafforzamento di presidi anti-corruzione
- Opportunità di maggiore divulgazione dei temi dell’etica e della legalità
- Opportunità di maggiore incremento delle competenze dei soggetti impegnati, direttamente o indirettamente, nella gestione di tematiche afferenti all’anti-corruzione e alla trasparenza

Il presente Aggiornamento si compone del presente documento e di numero 3 Allegati.

Gli Allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Aggiornamento, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l’uno per mezzo degli altri.

## **IL RAPPORTO TRA CNI E ORDINI TERRITORIALI – IL C.D. “DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE”**

L’Aggiornamento –alla stregua del PTPCTI 2015–2017- è ispirato al c.d. “Doppio livello di prevenzione”, ovvero al meccanismo –occasionato dal rapporto esistente tra CNI e Ordini Territoriali- secondo cui la conformità alla normativa di riferimento e l’attività di prevenzione di episodi di corruzione deve operare su un doppio livello:

- Livello nazionale: il CNI predisporre, a livello nazionale, il proprio Aggiornamento al PTPCTI 2016–2018 che tiene conto della specificità del CNI stesso ma anche del ruolo di coordinamento e di indirizzo che questi assume verso gli Ordini Territoriali;
- Livello territoriale: gli Ordini territoriali, sulla base delle indicazioni definite dal PTPCTI nazionale 2015–2017, del presente Aggiornamento e di uno Schema indicativo adottato a livello nazionale e già fornito nel 2015, predispongono i propri Aggiornamenti relativi al triennio 2016–2018 a livello “decentrato”, tenuto conto dell’analisi e della valutazione dei rischi specifici riscontrati a livello locale e, conseguentemente, indicando gli specifici interventi organizzativi mirati a prevenirli.

Il “doppio livello di prevenzione” è ritenuto la modalità più efficace ed efficiente per l’adeguamento alla normativa ed ha confermato, durante il 2015, la bontà della propria ragione poiché ha di fatto condotto il CNI e gli Ordini ad una coerenza del sistema di prevenzione della corruzione, pur preservando l’autonomia e la specificità dei singoli Ordini territoriali.

Anche sulla scorta delle indicazioni ottenute dalla Autorità di Vigilanza, in virtù dell’autonomia degli Ordini Territoriali rispetto al CNI, ciascun Ordine Territoriale ha un proprio Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza che è competente responsabile delle attività svolte per l’ente territoriale di appartenenza.

### ***SULL'OBBLIGO DEL DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE***

Come già evidenziato nella predisposizione del PTPCTI 2015–2017, il CNI ribadisce che gli Ordini territoriali non sono obbligati ad adeguarsi al meccanismo del “doppio livello di prevenzione” potendo, quali enti autonomi, procedere all’adeguamento alla normativa anti-corruzione con modalità autonome rispetto alle iniziative del CNI, purché conformi alla normativa e rispettose della ratio del disposto legislativo. Il CNI potrà, nei confronti degli Ordini che non hanno aderito alle iniziative del CNI, verificare che questi abbiano proceduto ai dovuti adeguamenti normativi, ivi compresa la redazione dei Programmi Triennali. Tale verifica ha scopo di rilievo statistico e si innesta nell’attività di coordinamento svolta dal CNI, per il tramite del RPCT. L’Ordine Territoriale di MATERA ha condiviso e, per l’effetto, ha ritenuto di adeguarsi al presente “doppio livello di prevenzione”: con delibera del 25 SETTEMBRE 2015 ha aderito alle iniziative del CNI il 07.11.2014 e – in via preliminare al Regolamento Trasparenza del 19 dicembre 2014, nominando il Referente territoriale e comunicandone il relativo nominativo al CNI in data 03.03.2015

### ***PECULIARITÀ DEL CNI E DEGLI ORDINI TERRITORIALI NELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA***

Nella redazione dell’Aggiornamento 2016–2018 al PTPCTI, il CNI e gli Ordini provinciali tengono conto della propria peculiarità di ente pubblico e applicano il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle dimensioni dell’ente, all’organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell’ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell’Ordine) sia dei dipendenti/collaboratori/dirigenti impegnati in attività amministrative e gestionali, alla circostanza che sia il CNI che gli Ordini territoriali sono enti auto-finanziati per il tramite del contributo degli iscritti, e ad altri fattori che di volta in volta possano ritenersi incidenti sulla struttura e sugli obiettivi del Programma stesso, in conformità alla normativa istitutiva e regolante gli Ordini e i Consigli Nazionali.

Altresì il CNI e gli Ordini territoriali hanno ben presente che la normativa in materia di anti-corruzione e trasparenza, anche a seguito della delega di cui all’art. 7 della L. 124/2015<sup>1</sup>, è suscettibile di modifiche, integrazioni e rettifiche che potranno creare impatti sui Programmi e sugli Aggiornamenti predisposti -che andranno, per l’effetto modificati- e sono ben consapevoli che una normativa *ad hoc* per gli enti esponenziali è necessaria ed opportuna per una migliore conformità alla normativa stessa.

### ***CONTESTO ED EFFICACIA DELL'AGGIORNAMENTO 2016–2018; ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2015 E IMPATTI SUL TRIENNIO 2016–2018***

Il presente Aggiornamento rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione per il triennio 2016–2018 posta in essere dall’Ordine degli Ingegneri di Matera; l’Aggiornamento è strutturato al contempo come documento programmatico dell’attività interna dell’Ordine e come strumento di conoscenza della politica anticorruzione a beneficio del pubblico di riferimento dell’Ordine degli Ingegneri di Matera: professionisti, enti pubblici, cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni possono conoscere, attraverso la lettura dello stesso, gli impegni che l’Ordine degli Ingegneri di Matera si assume in materia di prevenzione, di trasparenza e d’integrità e le modalità con cui questi vengono perseguiti.

Pur non registrandosi, all’atto della redazione dell’Aggiornamento, mutamenti relativi al contesto esterno ed interno di riferimento, né registrandosi livelli di rischio diversi od ulteriori rispetto a quanto indicato nel PTPCTI 2015-2017, il presente documento trae origine -per la sua strutturazione- dai risultati delle attività svolte nel 2015 dall’Ordine degli Ingegneri di Matera. Tali attività sono così sintetizzabili:

- Implementazione efficace e costante del c.d. “Doppio livello di prevenzione”, consistente nell’assidua condivisione di modalità di adeguamento alla normativa, predisposizione di incontri continui tra il RPCT Unico e i Responsabili territoriali, disamina di quesiti e casi pratici, calendarizzazione delle scadenze, *alert* normativi ed informativi.

---

<sup>1</sup> Legge 7 agosto 2015, n. 124, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

- Assidua attività di monitoraggio e di controllo svolta da parte del RPCT all'interno dell'Ordine degli Ingegneri di Matera. Tale attività è consistita in n. 1 report di controllo, in conformità al Piano di controllo predisposto ed approvato unitamente al PTPCTI 2015–2017. L'esito dei controlli costituisce elemento indispensabile per la strutturazione del Piano dei Controlli del 2016. L'esito dei controlli, inoltre, è elemento fondamentale per direzionare la politica anticorruzione dell'Ordine degli Ingegneri di Matera per il triennio 2016–2018.
- Finalizzazione della Sezione “Consiglio Trasparente” del sito istituzionale [www.ordingmatera.it](http://www.ordingmatera.it) e completa conformità, formale e sostanziale, all'Allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013.
- Attività di diffusione e divulgazione della cultura dell'etica e della legalità, sia nei confronti del personale operante per l'Ordine degli Ingegneri di Matera.

#### **ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO 2016 – 2018 AL PTPCTI**

Il presente aggiornamento è stato adottato dall'Ordine degli Ingegneri di Matera con delibera di Consiglio del 05 febbraio 2016.

L'Aggiornamento è stato predisposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza (RPTC), con il supporto del consulente esterno.

La predisposizione dell'Aggiornamento è essenzialmente basata su un'attività di verifica fattuale delle attività svolte dall'Ordine degli Ingegneri di Matera nel 2015, dell'attività di controllo e di monitoraggio svolta dal RPCT, dall'efficacia delle misure di prevenzione già predisposte nel Piano 2015–2017, della non emersione di nuovi rischi corruzione.

L'Aggiornamento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri di Matera (sezione Consiglio Trasparente/Altri Contenuti/Anti-Corruzione) e dello stesso è data idonea notizia a corredo. Viene trasmesso ai dipendenti, collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

## PROGRAMMA ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera, anche per il triennio 2016-2018 intende perseguire l'attività di conformità alla normativa di riferimento, individuando programmi e attività come di seguito meglio specificato.

### **1. DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE**

Il "Doppio livello di prevenzione" ha nella sostanza rappresentato, sin dal 2015, un valido strumento di interazione e coordinamento tra gli Ordini e il CNI, consentendo la diffusione omogenea e tempestiva dei temi anticorruzione e permettendo ai vari attori di essere posti sullo stesso livello di conoscenza (e conoscibilità) della normativa di riferimento e degli adempimenti connessi. Alla luce di questo, l'Ordine degli Ingegneri di Matera è intenzionato a perseguire, anche nel nuovo triennio di riferimento, tale meccanismo, anche ulteriormente arricchendo gli strumenti a servizio di tale policy nazionale e decentrata.

### **2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI MONITORAGGIO**

L'attività di controllo e monitoraggio, come già indicato nel PTPCTI 2015–2017, rappresenta attività strumentale al perseguimento degli obiettivi anti-corruzione e presidio irrinunciabile al corretto svolgimento della programmazione. Tale attività, necessaria per indirizzare future attività e investimenti, è ulteriormente arricchita per l'anno 2016, comprendendo maggiori aree oggetto di verifica, maggiore dettaglio dei controlli. Il dettaglio di tale attività di controllo e di monitoraggio, tipica del ruolo di RPCT, è analiticamente descritta nel Piano dei controlli 2016 (cfr. Allegato 2).

### **3. CULTURA DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ**

L'Ordine degli Ingegneri di Matera ritiene che la diffusione della cultura dell'etica e della legalità rappresenti il primo essenziale passo verso la comprensione della normativa anticorruzione e trasparenza e, conseguentemente, verso la sua conformità. Tale convincimento ha rappresentato un punto di forza della politica anticorruzione posta in essere nel 2015 e si appresta ad essere ugualmente per il triennio di riferimento uno strumento irrinunciabile.

L'Ordine degli Ingegneri di Matera, pertanto, anche per il 2016 ritiene necessario condividere assiduamente con i propri stakeholders (primi fra tutti il CNI) l'importanza e la necessità di adeguarsi alla normativa di riferimento, pur nella consapevolezza che l'adeguamento in tanti casi è oneroso, sproporzionato alle dimensioni dell'ente e richiede investimenti economici importanti suscettibili di creare difficoltà operative.

### **4. FORMAZIONE**

Di diretta connessione con il punto che precede, il CNI ha da sempre attribuito massima importanza alla misura obbligatoria della formazione che da subito è stata valutata, sia dal CNI che dagli Ordini territoriali, come un'opportunità di conoscenza e accrescimento, oltre che come una misura obbligatoria per il perseguimento degli obiettivi anti-corruzione.

Riprova ne è la circostanza che, rispetto ai 3 eventi pianificati per il 2015, nel mese di dicembre è stato tenuto anche un ulteriore evento extra programma formativo, occasionato dalla necessità di procedere ad una ricognizione degli adempimenti anche alla luce delle novità regolamentari nel mentre emanate.

Anche per il 2016 il CNI ritiene di procedere a strutturare un piano formativo omnicomprensivo, che possa essere fruito da dipendenti, RPCT e Consiglieri sia del CNI, che degli Ordini territoriali.

A tal riguardo, l'Ordine degli Ingegneri di Matera adotta il Piano di Formazione del 2016 (Allegato 1), che mette bene in evidenza tali indicazioni, specificando nelle sezioni "Destinatari" chi sono i soggetti realmente interessati.

#### **5. CONOSCENZA E CONOSCIBILITÀ DEL PROGRAMMA ANTICORRUZIONE**

Con lo scopo di rendere massimamente conoscibile il proprio Programma Anticorruzione, l'Ordine degli Ingegneri di Matera ne promuove la conoscenza tra tutti i dipendenti e i collaboratori che a qualunque titolo siano richiesti del rispetto. Il PTPCTI 2015-2017 e l'Aggiornamento 2016-2018 (congiuntamente "Programmazione Anti-corruzione e trasparenza") sono pubblicati sul sito istituzionale [www.ordingmatera.it](http://www.ordingmatera.it) (oltre che nella sezione Altri Contenuti/Anticorruzione della sezione Consiglio trasparente) e il RPCT, successivamente all'adozione del presente aggiornamento, procede a:

- Inviare a tutti i dipendenti in organico una e-mail contenente il riferimento al link del sito internet dove visualizzare il PTPCTI 2015 – 2017 e l'Aggiornamento 2016 - 2018, con evidenza dell'obbligo di prenderne conoscenza e condividerlo in quanto parte integrante dell'attività oggetto del contratto di lavoro;

Informativa a collaboratori esterni: l'Ordine degli Ingegneri di Matera promuove la conoscenza e l'osservanza della Programmazione anti-corruzione e trasparenza anche tra i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i fornitori. A questi verranno pertanto fornite apposite informative sui principi, le politiche e le procedure che l'Ente ha adottato sulla base del presente Piano, nonché i testi delle clausole contrattuali che verranno adottate in conformità a quanto sopra.

#### **6. CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Ordine degli Ingegneri di Matera ritiene che gli obiettivi di cui al Programma e al presente Aggiornamento sono concretamente perseguibili con il supporto di comportamenti eticamente appropriati e corretti. È questo il motivo per cui l'Ordine degli Ingegneri di Matera anche per il 2016 promuove l'applicazione del Codice Specifico dei dipendenti, non solo ai soggetti presenti in organico, ma anche presso tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'Ordine degli Ingegneri di Matera.

#### **7. MISURE DI PREVENZIONE E DIPENDENTI**

L'Ordine degli Ingegneri di Matera considera il rispetto delle misure di prevenzione come un dato essenziale dell'attività di ciascun dipendente che, pertanto, è tenuto a:

- Aderire alle iniziative di formazione
- Rispettare l'approccio dell'Ordine degli Ingegneri di Matera sui temi di legalità ed etica, considerato attraverso la cura che viene impiegata nel presidio dei processi e procedure affidati e nella qualificazione di questi alla stregua di misure di prevenzione
- Partecipare, se richiesto, a gruppi di lavoro, consultazioni che dovessero essere avviati in relazione al tema anticorruzione e trasparenza
- Rispettare le tempistiche indicate nel Programma e nel presente Aggiornamento relativamente agli adempimenti trasparenza
- Supportare il RPCT
- Gestire le misure di prevenzione in concreto affidate

#### **8. TUTELA DEL DIPENDENTE SEGNALANTE**

L'Ordine degli Ingegneri di Matera, assunta l'importanza della tutela del dipendente che segnala illeciti, ha ritenuto per il 2016 di perfezionare la procedura per la gestione delle segnalazioni, nell'ottica di facilitare e incoraggiare l'inoltro delle segnalazioni stesse e di velocizzare i tempi per processarle. A tal riguardo:

- Viene inserito il "Modello di segnalazione di condotte illecite" come modello autonomo sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri di Matera, sezione "Consiglio trasparente", nella sotto sezione "Altri contenuti - corruzione", specificando le modalità di compilazione e di invio, che deve essere fatto in busta chiusa all'attenzione del RPCT, specificando "Riservata". Parimenti viene specificato che se la segnalazione riguarda condotte del RPCT, questa deve essere inoltrata direttamente all'ANAC utilizzando il Modulo presente sul sito ANAC.
- Le segnalazioni prodotte dai dipendenti, tenuto conto del principio di proporzionalità e del numero dei dipendenti in forza all'Ordine degli Ingegneri di Matera, vengono trattate manualmente dal RPCT. Il RPCT, una volta ricevuta la segnalazione, assicura la riservatezza e la confidenzialità e conserva in

un armadio chiuso a chiave la segnalazione in originale e la documentazione accompagnatoria se esistente.

- Il RPCT processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing del Codice dei dipendenti pubblici.

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MATERA**

**AGGIORNAMENTO 2016 – 2018**

**SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITÀ**

#### **PREMESSE**

Relativamente agli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza, l'Ordine degli Ingegneri di Matera conferma anche per il triennio 2016-2018 la conformità a pubblicare i dati richiesti dalla normativa di tempo in tempo vigente, procedendo all'aggiornamento dei dati già forniti secondo le modalità tempistiche di cui all'Allegato 3 al presente Aggiornamento.

Gli adempimenti saranno assolti avuto riguardo alla struttura "Amministrazione trasparente" di cui all'allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013; anche per il 2016, in ossequio alla peculiare natura di ente pubblico non economico rivestita dall'Ordine degli Ingegneri di Matera, l'ente utilizzerà la denominazione "Consiglio Trasparente" in luogo di "Amministrazione Trasparente". Sempre a fronte della peculiare natura pubblicistica, la conformità alle norme sarà assicurata operando i dovuti accorgimenti richiesti dal DL. 101/2013 convertito in L. 125/2013.

#### **PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA': ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2016-2018**

Con riguardo alle specifiche attività da porre in essere per il triennio 2016-2018, l'Ordine degli Ingegneri di Matera rappresenta il seguente programma.

#### **REVISIONE REGOLAMENTO TRASPARENZA**

Entro il 2016 verrà rivisto il "Regolamento recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dei Consigli territoriali dell'Ordine degli Ingegneri ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125" approvato dal CNI in data 19 dicembre 2014 cui hanno –di tempo in tempo- aderito gli Ordini territoriali rientranti nel meccanismo del c.d. "doppio livello di prevenzione".

La revisione è occasionata preliminarmente dal tempo intercorso dalla prima emanazione e, nel merito, dalla circostanza che talune previsioni ivi contenute sono da ritenersi superate alla luce delle interpretazioni, della nuova normativa e degli orientamenti emessi dall'Autorità vigilante. Tali circostanze sono state già considerate dall'Ordine degli Ingegneri di Matera –anche in assenza di un formale aggiornamento del Regolamento- e sono state altresì condivise con il CNI durante le sessioni formative tenutesi nel 2015.

La revisione del Regolamento terrà conto della normativa che verrà emanata a seguito della delega di cui all'art. 7 L. 125/2015 e, se opportuno e necessario, seguirà le tempistiche dell'emanazione della stessa.

#### **CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI VERSO IL RPCT**

Nell'ottica di rendere massimamente efficace il Piano Trasparenza e l'attività di controllo posta in essere dal RPCT, l'Ordine degli Ingegneri di Matera ha ritenuto per 2016 di ulteriormente rafforzare il flusso informativo già esistente tra

- RPCT e dipendenti
- RPCT e Consiglieri

Con specifico riguardo ad attività, atti o provvedimenti che afferiscono alle aree di attività e ai processi considerati sensibili o rischiosi ai sensi della Legge n. 190/12, nei confronti dei soggetti che istruiscono o

che assumono decisioni i soggetti a qualunque titolo coinvolti sono tenuti a verificare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Ente.

Il RPCT, inoltre, dovrà essere tempestivamente informato su mutamenti intervenuti nell'organico e/o nell'organizzazione interna suscettibili di incidere sulla pianificazione degli obblighi di Trasparenza.

#### **CONSOLIDAMENTO RAPPORTI CON CONSULENTE INFORMATICO – POPOLAMENTO SEZIONE “CONSIGLIO TRASPARENTE”**

L'adeguamento alla normativa di trasparenza, con particolare riguardo alla fase meramente materiale di inserimento dei dati, viene svolta per il tramite di un consulente informatico esterno. I rapporti con il consulente esterno, in termini di coordinamento, disposizioni da impartire, controllo dell'attività e delle relative tempistiche di esecuzione, sono di competenza del Consigliere Tesoriere, quale soggetto delegato all'implementazione della normativa in oggetto.

Obiettivo del 2016 è di ulteriormente consolidare l'attività congiunta dell'Ordine degli Ingegneri di Matera e del consulente terzo. A tale fine l'operatività dei rapporti tra il Consigliere Tesoriere e il Consulente avverrà anche con il supporto del RPCT, che sarà in copia in tutte le richieste e valuterà tempestivamente l'efficacia dell'operato.

#### **MISURE ORGANIZZATIVE - OBBLIGHI E ADEMPIMENTI**

Gli obblighi e gli adempimenti cui l'Ordine degli Ingegneri di Matera è tenuto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 3 al presente Programma che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. La tabella indica in maniera schematica l'obbligo di pubblicazione, il riferimento normativo, la sottosezione del sito Consiglio trasparente in cui deve essere inserito, il soggetto responsabile del reperimento del dato e della trasmissione al Consigliere Tesoriere e al RPCT, le tempistiche di inserimento e/o aggiornamento.

#### **MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI**

I dati da pubblicare devono essere trasmessi dagli uffici e dai soggetti individuati come responsabili al Consigliere Tesoriere e al RPCT, i quali a loro volta ne coordinano l'invio al consulente informatico che procede alla pubblicazione tempestivamente.

I dati devono essere pubblicati secondo le scadenze previste dalla legge e, in mancanza di scadenza indicata, secondo il criterio della tempestività.

#### **PRIVACY E TRASPARENZA**

La pubblicazione dei dati avviene in conformità alle disposizioni nazionali ed europee in materia di privacy e protezione dei dati personali. L'Ordine degli Ingegneri di Matera, pertanto, non rende fruibili i dati personali non pertinenti o connotati come sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza e agli obblighi di pubblicazione. I dati personali pubblicati nella sezione “Consiglio Trasparente” sono riutilizzabili alle sole condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici, nei termini compatibili con gli scopi per cui sono stati raccolti e registrati e in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati.

Il sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri di Matera e la Sezione Consiglio Trasparente, in apertura, riportano tale indicazione sotto la definizione “open data”.

#### **ALLEGATI all'Aggiornamento 2016 – 2018**

1. Piano di Controllo e monitoraggio 2016
2. Piano annuale di formazione del CNI e degli Ordini Territoriali
3. Allegato “Obblighi di trasparenza, misure e responsabili”